CITTA' DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N° 38

Approvato dal Consiglio Comunale in data 13 novembre 2023

OGGETTO: IL TAGLIO DELLE PENSIONI DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEVE ESSERE FERMATO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il Governo Meloni ha inserito nella Legge di bilancio 2024, appena presentata al Parlamento, un piano per ridurre le pensioni di molti dipendenti pubblici; un'azione che avrà gravi conseguenze per centinaia di migliaia di lavoratori, in particolare medici, infermieri, operatori sanitari, insegnanti e dipendenti di enti locali e uffici giudiziari;
- l'intervento riguarderebbe circa 700.000 dipendenti pubblici, per risparmi sul bilancio pubblico pari a più di 2 miliardi di Euro;
- in particolare, l'articolo 33 della Legge di bilancio 2024 prevede una riduzione delle pensioni future per coloro che lasciano il lavoro e che possono vantare meno di 15 anni di anzianità contributiva, interessando in particolare i dipendenti che hanno iniziato a lavorare dopo il 1981. Questo ricalcolo comporterebbe una diminuzione significativa dell'assegno pensionistico per molti di loro, già a partire dal 2024;

RITENENDO

- profondamente ingiusto fare cassa su chi per anni ha servito lo Stato e ha maturato un diritto;

IMPEGNA

Il Sindaco a:

1. farsi portavoce attivo per difendere gli interessi dei dipendenti pubblici della nostra Città e di tutto il Paese;
2. esprimere pubblicamente preoccupazione e contrarietà ai tagli proposti alle pensioni dei dipendenti pubblici, sottolineando l'importanza di proteggere il loro benessere economico e la loro sicurezza finanziaria;
3. collaborare con altri Sindaci e rappresentanti delle comunità locali per creare un fronte comune contro queste nuove misure del Governo;

4. sostenere le iniziative e i movimenti sindacali che lottano per proteggere i diritti pensionistici dei dipendenti pubblici;
5. promuovere il dialogo con il Governo centrale per trovare alternative alla riduzione delle pensioni e garantire un futuro più sicuro per i lavoratori pubblici;
6. invitare il Governo a sopprimere l'articolo 33 della manovra finanziaria affinché i dipendenti pubblici non siano penalizzati.